

CODICE SELEZIONE 08TD/2017

COMUNE DI VENEZIA

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA CON PROCEDURA D'URGENZA PER ESAMI PER LA STIPULAZIONE DI N. 100 CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI MESI 4 (QUATTRO) PER LA CATEGORIA C.1 – PROFILO PROFESSIONALE "AGENTE DI POLIZIA LOCALE".

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 21 aprile 2017, esecutiva;

Visto il D. Lgs 11.04.2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni e l'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

Visto il vigente Regolamento delle norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi e Visto il vigente Regolamento Speciale del Corpo della Polizia Locale di Venezia;

Vista la nota della Direzione Finanziaria pg. 171425 del 07/04/2017 con la quale è stata comunicata l'avvenuta certificazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2016 e degli equilibri generali di bilancio;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 524 del 3 maggio 2017;

E' INDETTA

selezione pubblica per esami, in oggetto indicata, per la stipulazione di n. 100 contratti per l'assunzione a tempo determinato della durata di mesi 4 (quattro), per la categoria C.1 profilo professionale "Agente di Polizia Locale", per sopperire ad esigenze di carattere stagionale.

RISERVE PER I POSTI BANDITI:

Ai posti messi a concorso si applica la riserva del 20% pari a n. 20 unità ai sensi dell'art. 1014 comma 1, lettera b del D.Lgs 15 marzo 2010, n.66 e successive modificazioni ed integrazioni a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di ferma nonché dei volontari in servizio permanente, qualora ne facciano domanda. Detta riserva si applica anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta ex art. 678 del D.Lgs 15 marzo 2010, n.66.

TRATTAMENTO ECONOMICO AI SENSI DEL VIGENTE C.C.N.L. PER IL PERSONALE DEL COMPARTO DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

Ai posti suddetti sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo

di base:

- stipendio tabellare
- tredicesima mensilità;
- assegno nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge.

Lo stipendio e gli assegni sono soggetti alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato:

1) Diploma scuola media superiore che consenta l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della vigente normativa in materia.

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza alla data di scadenza del bando è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini contrattuali previsti per l'eventuale assunzione.

2) Essere in possesso di abilitazione alla guida di autoveicoli (patente cat. B).

3) Cittadinanza italiana, secondo quanto previsto dal DPCM 07.02.1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.

4) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 30 (non ancora compiuti). Il requisito dei 30 anni di età (non ancora compiuti) deve essere posseduto sia al momento di scadenza del bando sia al momento dell'assunzione.

5) Idoneità fisica ed attitudinale al servizio operativo esterno (data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica ai posti messi a concorso (Legge n. 120/91)). Ai sensi dell'art. 25 comma 3 del vigente Regolamento Speciale del Corpo della Polizia Locale di Venezia (deliberazioni Giunta Comunale n. 396 del 19 dicembre 2016 così come modificato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 30 gennaio 2017) l'accesso al Corpo di Polizia Locale di Venezia mediante qualsiasi procedimento di selezione pubblica a posti di categoria C, è subordinato al possesso dei requisiti fisico-funzionali e dei requisiti psico-attitudinali di cui agli artt. 26 e 27 del vigente Regolamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Venezia riportati nell'allegato A) del presente bando. Il possesso di detti requisiti sarà accertato a cura dell'Amministrazione Comunale presso un Collegio Sanitario dell'ULSS di Venezia integrato da uno psicologo; il Collegio integrato applica le

previsioni degli artt. 26 e 27 del Regolamento Speciale del Corpo della Polizia Locale di Venezia ed ogni altra norma in materia per i candidati risultati idonei al concorso. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale disporre che l'accertamento dei requisiti fisico-funzionali e psicoattitudinali si svolga presso un centro specializzato di una delle Forze di Polizia dello Stato o di una Forza Armata. La verifica del superamento delle prove di efficienza fisica previste dall'art. 26, commi 3 e 4, è affidata ad una commissione interna del Corpo di Polizia Locale. Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale e ciò indipendentemente dal risultato positivo della prova concorsuale stessa; le spese per l'accertamento dei requisiti di idoneità fisica ed attitudinale sono a carico del Comune di Venezia.

6) Non avere impedimenti al porto e all'uso dell'arma (per coloro che sono stati ammessi a prestare servizio sostitutivo civile come "obiettori di coscienza" si veda quanto previsto dall'art. 636 del D.Lgs 66/2010).

7) Essere in possesso dei requisiti necessari per la nomina ad agente di pubblica sicurezza, ossia:

-godimento dei diritti civili e politici;

-non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, anche irrogata con sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento);

-non essere stato e non essere al momento dell'immissione in servizio sottoposto a misure di prevenzione;

-non essere stato espulso dalle Forze Armate o da Corpi militarmente organizzati, o destituito dai pubblici uffici.

8) Non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna.

9) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

10) Disponibilità incondizionata e irrevocabile al porto delle armi d'ordinanza in dotazione al Corpo di Polizia Locale.

2. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso, gli aspiranti devono richiedere esplicitamente di voler essere ammessi a partecipare alla SELEZIONE

PUBBLICA CON PROCEDURA D'URGENZA PER ESAMI PER LA STIPULAZIONE DI N. 100 CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI MESI 4 (QUATTRO) PER LA CATEGORIA C.1 – PROFILO PROFESSIONALE "AGENTE DI POLIZIA LOCALE". Codice selezione 08TD/2017 e dichiarare, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data e luogo di nascita;
- 3) la residenza anagrafica, indirizzo mail e recapito telefonico;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana;
- 5) il possesso dei diritti civili e politici;
- 6) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- 7) non avere impedimenti al porto e all'uso dell'arma (per coloro che sono stati ammessi a prestare servizio sostitutivo civile come "obiettori di coscienza" si veda quanto previsto dall'art. 636 del D.Lgs 66/2010);
- 8) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione per il titolo di studio della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato ed il relativo voto; per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia;
- 9) di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definiti del Tribunale (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- 10) di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 11) il possesso dell'idoneità fisica ed attitudinale alle mansioni da svolgere, salvo verifica da parte dell'Amministrazione Comunale di Venezia: in particolare i candidati devono essere in possesso dei requisiti specifici indicati nell'allegato A);
- 12) il possesso dei requisiti richiesti per ottenere la qualità di agente di pubblica sicurezza come indicato al punto 7) dei "Requisiti per l'ammissione" di cui al presente bando;
- 13) il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni nonché recapito telefonico;
- 14) indicazione della/delle lingue straniere prescelte per il test selettivo tra le seguenti: inglese/francese/spagnolo/tedesco/russo;

15) l'aspirante dovrà inoltre dichiarare espressamente nella domanda la propria disponibilità incondizionata ed irrevocabile al porto delle armi d'ordinanza;

16) di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando e le disposizioni in materia di orario di lavoro che per le mansioni proprie del posto messo a concorso prevedono l'organizzazione su fasce orarie anche pomeridiane, serali, notturne e festive con impiego in turni.

17) di essere in possesso di patente B in corso di validità, allegandone fotocopia.

18) di essere a conoscenza e di accettare l'obbligo di partecipazione al corso di formazione e relativa valutazione finale come previsto dall'art. 29 commi da 8 a 12 del Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Locale.

19) (eventuale)- di aver diritto alla riserva di posti prevista dalla legge: ovvero ai sensi dell'art. 1014 comma 1, lettera b del D.Lgs 15 marzo 2010, n.66 e successive modificazioni ed integrazioni, di appartenere o aver appartenuto alla seguente categoria:

-militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di ferma nonché volontari in servizio permanente, qualora ne facciano domanda;

-ufficiali di complemento in ferma biennale o ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta ex art. 678 del D.Lgs 15 marzo 2010, n.66.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Alla domanda dovrà essere allegata attestazione del versamento in conto corrente postale di Euro 10,00.=, intestato al Comune di Venezia – Ragioneria C.C. n. 13593306, ovvero del bonifico effettuato utilizzando il seguente IBAN:

IT71-V076-0102-0000-0001-3593-306 Comune di Venezia – Ragioneria.

Nell'attestazione deve essere indicata come causale "tassa di partecipazione al bando di selezione pubblica – codice Selezione 08TD/2017".

Nella domanda on line sarà possibile effettuare, in alternativa alle modalità di cui sopra, il pagamento direttamente sul portale del Comune di Venezia con importo complessivo di €10,14 .

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente tramite procedura on line, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del vigente regolamento "Norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi" del Comune di Venezia, accedendo al sito www.comune.venezia.it, sezione Concorsi e consulenze – Bandi di concorso.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del

concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è di giorni 30 dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Venezia e quindi entro il giorno 3 giugno 2017.

3. REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento delle norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi possono essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso. L'eventuale richiesta di regolarizzazione sarà inviata agli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 a cura del responsabile del procedimento, con raccomandata con avviso di ricevimento ed i destinatari dovranno ottemperarvi, secondo le modalità indicate nella stessa, entro il termine massimo di 15 giorni dalla data della comunicazione pena la decadenza dalla procedura concorsuale.

4. PROVE D'ESAME

Gli esami concorsuali sono costituiti da una prova scritta e da una prova orale. Costituisce altresì prova d'esame il superamento delle prove di efficienza fisica di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 26 del Regolamento speciale del Corpo.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

La prima prova d'esame sarà la prova scritta.

Accederanno alla prova di efficienza fisica i 250 concorrenti che abbiano conseguito il miglior punteggio tra coloro che abbiano superato la prova scritta.

In caso di parità di punteggio tra candidati, verrà preferito il candidato più giovane d'età. In caso di ulteriore parità, la preferenza è determinata dal miglior punteggio conseguito nel titolo di studio richiesto per la selezione. In caso di ulteriore parità la preferenza sarà assegnata con sorteggio.

Prova scritta

La prova scritta è costituita da 2 parti:

1. la prima consiste nella risoluzione di una batteria di quiz a risposta chiusa su scelta multipla cui viene assegnato un punteggio massimo di 30/30. La prova si ritiene superata con il punteggio di 18/30.
2. la seconda in una prova scritta che il candidato sosterrà per ogni lingua che ha dichiarato di conoscere nella domanda di partecipazione al bando (inglese/francese/spagnolo/tedesco/russo). L'esito della prova potrà

essere di idoneità o inidoneità: per ogni prova di lingua per la quale il candidato sia risultato idoneo verranno attribuiti 3 punti.

Nel caso in cui non sia conseguita l'idoneità per nessuna lingua, il candidato verrà escluso dalla procedura, indipendentemente dal superamento della prima prova selettiva a quiz.

I quiz avranno ad oggetto le seguenti materie:

1. Nozioni sul sistema sanzionatorio previsto dalla legge 24 novembre 1981 n. 689 (c.d. legge di depenalizzazione) limitatamente al capo I (le sanzioni amministrative), sezione I (principi generali) sezione II (applicazione);
2. Nozioni sulla disciplina della circolazione stradale e del regolamento di esecuzione e di attuazione ;
3. Ordinamento e funzioni della Polizia Municipale (legge 7 marzo 1986 n. 65 e legge Regione Veneto 40/88);
4. Testo Unico leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento, principi generali;
5. Elementi di diritto e procedura penale- istituti fondamentali.
6. Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Locale del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 396 del 19/12/2016 modificato con deliberazione n. 12 del 30/01/2017.
7. Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Venezia -testo vigente.

Prove di efficienza fisica.

I candidati dovranno superare tre prove di efficienza fisica come previsto ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 26 del Regolamento speciale del Corpo di Polizia Locale del Comune di Venezia.

Il mancato superamento delle prove di efficienza fisica comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale indipendentemente dal risultato positivo della prova scritta.

I candidati sono invitati a presentarsi alle prove di efficienza fisica in abbigliamento sportivo idoneo ad eseguire le prove (di corsa, salto in alto e sollevamento alla sbarra) e con calzature da ginnastica.

Prova orale

La prova orale verte sulle materie oggetto della prova scritta e sulla verifica delle attitudini generali alle funzioni da svolgere.

La prova si intende superata conseguendo il punteggio minimo di 21/30.

5. DIARIO PROVE D'ESAME

Il giorno della prova scritta è fissato per il 6 giugno 2017 alle ore 10.00 presso la Sede del VEGA – padiglione Antares – via delle Industrie 15 – Marghera Venezia.

Entro la serata del 7 giugno 2017 saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Venezia i nominativi dei 250 candidati che abbiano conseguito

il miglior punteggio tra coloro che hanno superato la prova scritta, ammessi alle fasi successive della procedura concorsuale.

Nei giorni 8 e 9 giugno 2017 dalle ore 9.30 in poi presso l'impianto di atletica leggera di San Giuliano - Via Forte Marghera 239 - Mestre , si terranno le due sessioni relative alle prove di efficienza fisica previste del presente bando; si precisa che nella giornata dell'8 giugno dovranno presentarsi tutti i 250 candidati risultati idonei alla prova scritta. La giornata del 9 giugno è riservata all'eventuale sessione di recupero per chi non ha superato la sessione precedente.

Entro la serata del 10 giugno 2017 saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Venezia i nominativi dei candidati che hanno superato la prova di efficienza fisica, nonché il calendario di convocazione alla prova orale che inizierà a partire dal 12 giugno 2017.

La pubblicazione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati. Eventuali variazioni saranno comunicate con le medesime modalità.

I candidati che avranno presentato domanda di partecipazione nei termini e debitamente sottoscritta, saranno ammessi alla prova scritta, con riserva di verificare la regolarità della domanda, nonché il possesso di ogni requisito.

Il mancato possesso dei requisiti generali, titoli, requisiti fisico-funzionali e psicoattitudinali, determina l'esclusione dalla procedura concorsuale, indipendentemente dal superamento delle prove.

La mancata presentazione alla prova scritta comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

6. ACCERTAMENTI

Accertamento requisiti fisico-funzionali e psico – attitudinali

Con le modalità di informazione indicate nell'articolo precedente, i candidati utilmente collocati in graduatoria ai fini dell'assunzione prevista dal presente bando saranno sottoposti, così come previsto al commi 5-6 dell'art. 25 del Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Locale del Comune di Venezia all'accertamento dei requisiti fisico-funzionali e psicoattitudinali di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 26 e all'art. 27 dello stesso Regolamento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale e dalla graduatoria e ciò indipendentemente dal risultato positivo delle prove selettive.

7. GRADUATORIA

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun candidato risultante dalla somma della votazione conseguita nella valutazione della prova scritta (comprensiva del punteggio attribuito alla parte quiz e dei punteggi attribuiti alle prove linguistiche) e della valutazione conseguita alla prova orale; il punteggio

minimo per essere inseriti utilmente in graduatoria è di 21 punti alla prova scritta (di cui almeno 3 punti conseguiti nella prova linguistica) e 21 alla prova orale, il massimo è di 75.

Non entrano a far parte della graduatoria i soggetti esclusi dalla procedura concorsuale secondo le indicazioni di cui agli articoli precedenti.

A parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età.

In caso di ulteriore parità, la preferenza è determinata dal miglior punteggio conseguito nel titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione. Nel caso persistesse la condizione di parità la precedenza verrà determinata con sorteggio.

La graduatoria verrà pubblicata esclusivamente all'albo Pretorio e sul sito web del Comune.

La graduatoria rimane efficace per anni 3 (tre).

Il Comune di Venezia si riserva di utilizzare la graduatoria di merito durante il periodo di efficacia della stessa per ulteriori assunzioni a tempo determinato.

In ogni caso i candidati utilmente collocati in graduatoria potranno essere assunti a tempo determinato a condizione che al momento della stipula del contratto di lavoro non abbiano compiuto 30 anni.

8. STIPULA DEL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

La stipula del contratto di lavoro a tempo determinato sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e delle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

I candidati saranno tenuti a presentare eventuali titoli dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, non rilasciabili da Pubbliche Amministrazioni, nei termini contrattuali previsti.

I candidati dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto di lavoro.

Qualora non producano uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assumano servizio alla data fissata, saranno dichiarati decaduti dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

9. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro avrà una durata massima di 4 mesi, eventualmente prorogabili, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto individuale.

Gli agenti di Polizia Locale assunti a tempo determinato dovranno partecipare obbligatoriamente ad un corso di formazione teorico/pratico di almeno 60 ore, con valutazione finale, come previsto e disciplinato dall'art. 29, commi da 8 a 12, del Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Locale.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento sulle norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi del Comune di Venezia e del Regolamento speciale del Corpo della Polizia Locale di Venezia ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Venezia si riserva, in qualsiasi caso, la facoltà di:

- modificare il presente bando;
- prorogare il termine di scadenza del bando;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- sospendere e non dar corso in qualsiasi momento alla procedura di selezione ;
- revocare il concorso ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse del Comune.

La collocazione in posizione utile in graduatoria non costituisce titolo per l'assunzione in quanto l'Amministrazione si riserva di dar corso alle assunzioni solo in presenza dell'idonea copertura finanziaria deliberata da parte dell'organo Consiliare.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed aggiornamenti.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003.

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal D.P.R. 693/96 e dal Regolamento sulle Norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato e elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni Concorsuali designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 487/1994 e del D.P.R. 693/1996.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella Dirigente del Settore Risorse Umane Organizzazione - Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale del Comune di Venezia, dott.ssa Maria Margherita Fabris.

La domanda di partecipazione al concorso obbliga i/le concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 si precisa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Luisa Lo Schiavo – Responsabile del Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale.

Per informazioni telefonare al Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale 0412748451, 0412748473, 0412748637.

Il presente bando è reperibile presso l'Ufficio Protocollo Generale della Sede Municipale Centro Storico - S. Marco 4137 - 30124 Venezia, o l'Ufficio Protocollo Generale della Sede Municipale di Mestre - via Ca' Rossa 10/C o presso l'ufficio protocollo Generale delle Sedi Municipali: di Favaro - p.zza Pastrello n. 1, Lido Pellestrina - via S. Gallo n. 32/a, Burano - San Martino Destro n. 179, Zelarino - Via Zuccarelli n. 6, Chirignago - Via Miranese n. 454 o agli sportelli del Protocollo Generale delle sedi decentrate. È altresì disponibile e scaricabile dal sito internet www.comune.venezia.it.

Venezia, 3 maggio 2017

LA DIRIGENTE
RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE
dott.ssa Maria Margherita Fabris*

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs del 7 marzo 2005, n..82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato a)

**ESTRATTO DAL REGOLAMENTO SPECIALE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE
ARTT. 25, 26, 27 E 29**

REQUISITI PER L'ACCESSO

**ART. 25
(REQUISITI PER L'ACCESSO)**

1. In relazione alle specificità che connotano le funzioni di Polizia Locale, con riguardo alle modalità operative necessarie per la loro esecuzione, che nell'iterazione con i cittadini possono comportare anche situazioni di tensione e di conflitto emotivo, per accedere al Corpo di Polizia Locale di Venezia sono di norma richiesti specifici requisiti fisico-funzionali e psico - attitudinali ulteriori e diversi a quelli ordinariamente richiesti ai dipendenti dell'Amministrazione Comunale con altro profilo professionale.

2. I criteri e i sistemi di selezione del personale operante nella polizia locale nei loro contenuti generali e specifici sono finalizzati in primo luogo a promuovere i principi contenuti nel "Codice Europeo di etica per le organizzazioni di polizia" adottato come raccomandazione [REC (2001) 10] dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 19 settembre 2001.

3. L'accesso al Corpo della Polizia Locale di Venezia mediante qualsiasi procedimento di selezione pubblica a posti di categoria "C" e "D" è subordinato al possesso da parte degli aspiranti dei seguenti requisiti specifici, oltre ai requisiti generali previsti dalle norme di legge e dal vigente regolamento concorsi del Comune:

A) LIMITI DI ETÀ:

- 1) per l'accesso a posti di categoria "C" attraverso procedure concorsuali è richiesta età non superiore ai 30 anni;
- 2) per l'accesso a posti di categoria "C" attraverso procedure di mobilità in ingresso è richiesta età non superiore ai 40 anni;
- 3) per l'accesso a posti di categoria "D", sia attraverso procedure concorsuali che attraverso mobilità in entrata, è richiesta età non superiore ai 55 anni;
- 4) non si applicano le elevazioni previste dalle leggi;

B) ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI PER LA NOMINA AD AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA:

- 1) godimento diritti civili e politici;
- 2) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, anche irrogata con sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento);
- 3) non essere stato e non essere al momento dell'immissione in servizio sottoposto a misure di prevenzione;
- 4) non essere stato espulso dalle Forze armate o da Corpi militarmente organizzati dello Stato, o destituito dai pubblici uffici;

- c) ESSERE IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO:
- 1) diploma di scuola superiore di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario per l'accesso a posti di categoria "C";
 - 2) diploma di laurea triennale nuovo ordinamento, in materie giuridiche, economiche o scienze politiche ovvero diploma di laurea vecchio ordinamento, in materie giuridiche, economiche o scienze politiche per l'accesso a posti di categoria "D";
- d) NON AVERE PRESTATO SERVIZIO CIVILE AI SENSI LEGGE 8 LUGLIO 1998, N.230, essendo vietato, a coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile, di partecipare ai concorsi per impieghi che comportino l'uso delle armi ai sensi dell'art. 15, comma 7, della stessa legge 8 luglio 1998, n. 230;
- e) ESSERE IN POSIZIONE REGOLARE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI DI LEVA O DI SERVIZIO MILITARE:
- f) ESSERE IN POSSESSO DI ABILITAZIONE ALLA GUIDA DI AUTOVEICOLI (PATENTE CAT. B) E, PER I POSTI DI CATEGORIA "C1", DI UNO TRA I SEGUENTI TITOLI ABILITATIVI:
- 1) patente cat. A senza limiti di cui al D.Lgs. 18 aprile 2011 n. 59 e sue successive modificazioni e integrazioni;
 - 2) abilitazione alla guida di imbarcazioni ad uso privato entro le 12 miglia o superiore;
- g) DISPONIBILITÀ INCONDIZIONATA AL PORTO DELLE ARMI D'ORDINANZA ED ALLA CONDUZIONE DI TUTTI I VEICOLI E NATANTI IN DOTAZIONE AL CORPO DI POLIZIA LOCALE, espressa mediante dichiarazione irrevocabile sottoscritta dall'aspirante;
- h) ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI FISICO-FUNZIONALI come specificati nel successivo art. 26 del presente regolamento;
- i) ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI PSICO-ATTITUDINALI come specificati nel successivo art. 27 del presente regolamento.

4. L'accesso al Corpo della Polizia Locale di Venezia a posti di categoria "C" (Agente di Polizia Locale) può avvenire mediante mobilità interna di personale del Comune di Venezia a tempo indeterminato della medesima categoria "C" appartenente ai profili "amministrativo", "tecnico" e "socioeducativo" (escluso il personale col profilo di Educatore assistente all'infanzia/Educatore Scuola materna) che abbia partecipato all'apposito corso di formazione di almeno 140 ore superando con esito positivo la selezione finale e che sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) ETÀ NON SUPERIORE AI 40 ANNI, e non si applicano le elevazioni previste dalle leggi;
- b) ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI PER LA NOMINA AD AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA:
 - 1) godimento diritti civili e politici;
 - 2) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, anche irrogata con sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale

(c.d. patteggiamento);

- 3) non essere stato e non essere al momento dell'immissione in servizio sottoposto a misure di prevenzione;
 - 4) non essere stato espulso dalle Forze armate o da Corpi militarmente organizzati dello Stato, o destituito dai pubblici uffici;
- c) ESSERE IN POSSESSO DI DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO CHE CONSENTA L'ISCRIZIONE AI CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA UNIVERSITARIO;
- d) NON AVERE PRESTATO SERVIZIO CIVILE AI SENSI LEGGE 8 LUGLIO 1998, N. 230;
- e) ESSERE IN POSSESSO DI ABILITAZIONE ALLA GUIDA DI AUTOVEICOLI (PATENTE CAT. B) E DI UNO TRA I SEGUENTI TITOLI ABILITATIVI:
- 1) patente cat. A senza limiti di cui al D.Lgs. 18 aprile 2011 n. 59 e sue successive modificazioni e integrazioni;
 - 2) abilitazione alla guida di imbarcazioni ad uso privato entro le 12 miglia, o superiore;
- f) DISPONIBILITÀ INCONDIZIONATA AL PORTO DELLE ARMI D'ORDINANZA ED ALLA CONDUZIONE DI TUTTI I VEICOLI E NATANTI IN DOTAZIONE AL CORPO DI POLIZIA LOCALE, espressa mediante dichiarazione irrevocabile sottoscritta dall'aspirante
- g) ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI FISICO-FUNZIONALI come specificati nel successivo art. 26 del presente regolamento;
- h) ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI PSICO-ATTITUDINALI come specificati nel successivo art. 27 del presente regolamento.

5. Di norma l'accertamento dei requisiti fisico - funzionali e psico-attitudinali viene effettuato da un Collegio sanitario dell'ULSS di Venezia integrato da uno psicologo; il Collegio integrato applica le previsioni degli artt. 26 e 27 del presente regolamento ed ogni altra norma in materia.

6. L'Amministrazione Comunale può, inoltre, disporre che l'accertamento dei requisiti fisico - funzionali e psico-attitudinali si svolga presso un centro specializzato di una delle Forze di Polizia dello Stato o di una Forza Armata.

7. La verifica del superamento delle prove di efficienza fisica previste dall'art. 26, comma 1, lettera i), è affidata ad una commissione presieduta da un dirigente del Corpo e composta da due appartenenti al Corpo di categoria "D" o "C" preferibilmente in possesso di laurea in scienze motorie o titolo di studio equivalente.

8. L'accertamento della capacità tecnica alla guida di in motociclo o di un motoscafo è affidata ad una commissione presieduta da un dirigente del Corpo e composta da due appartenenti al Corpo di categoria "D" aventi una esperienza almeno decennale rispettivamente in materia di Polizia Stradale e di Polizia della Navigazione ed in possesso da almeno dieci anni il primo di una patente cat. A senza limiti mentre il secondo di abilitazione alla guida di imbarcazioni ad uso privato entro le 12 miglia, o superiore.

ART. 26
(REQUISITI FISICO - FUNZIONALI)

1. Per l'accesso al Corpo della Polizia Locale di Venezia gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti fisico – funzionali:

- a) sana e robusta costituzione fisica;
- b) idoneità fisica incondizionata al servizio di Polizia Locale e specificamente al servizio operativo esterno articolato nelle quattro fasce orarie giornaliere;
- c) il rapporto altezza - peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento dei servizi di polizia; in particolare la percentuale di massa grassa nell'organismo dovrà essere non inferiore al 7% e non superiore al 22% per i candidati di sesso maschile e non inferiore al 12% e non superiore al 30% per quelli di sesso femminile; la forza muscolare - handgrip in kg - dovrà essere non inferiore a 40 kg per i candidati di sesso maschile e a 20 kg per quelli di sesso femminile; la massa metabolicamente attiva, misurata in percentuale di massa magra teorica presente nell'organismo dovrà essere non inferiore al 40% per i candidati di sesso maschile ed al 28% per quelli di sesso femminile;
- d) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente considerato che è da considerare anormale il senso cromatico che non consenta la visione dei colori fondamentali e che sono ammesse correzioni chirurgiche delle ametropie purché compatibili con il raggiungimento dei requisiti visivi previsti;
- e) visus non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio, anche con correzione, purché non superiore alle 3 diottrie complessive e in particolare per la miopia, l'ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico o ipermetropico), 3 diottrie in ciascun occhio, per l'astigmatismo composto e misto 3 diottrie quale somma dei singoli vizi, fermo restando che il visus ad occhio nudo per ciascun occhio non deve essere inferiore al valore di 5 decimi;
- f) funzione uditiva con soglia audiometrica media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz all'esame audiometrico in cabina silente, non superiore a 30 decibel all'orecchio che sente di meno e a 15 decibel all'altro (perdita percentuale totale binaurale entro il 20 %);
- g) essere esenti dalle imperfezioni e dalle infermità fisiche indicate nel successivo comma 2;
- h) essere in possesso dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica per l'atletica leggera secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro della Sanità 18 febbraio 1982 e sue integrazioni e modificazioni;
- i) superare le prove di efficienza fisica previste nei successivi commi 3 e 4, differenziate tra aspiranti di genere maschile e quelli di genere femminile.

2. Sono imperfezioni e infermità fisiche ostative per l'accesso al Corpo della Polizia Locale di Venezia le seguenti:

- a) l'alcoolismo, le tossicomanie, le intossicazioni croniche di origine esogena;
- b) disfonie e balbuzie;
- c) otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale, perforazione timpanica;
- d) sordità unilaterale;
- e) ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel;
- f) ipoacusie bilaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale binauricolare superiore al 20%);
- g) deficit uditivi da trauma acustico con soglia uditiva a 4000 Hz, superiore a 50 decibel (trauma acustico lieve secondo Klochoff);
- h) malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali;
- i) malformazioni ed alterazioni acquisite del naso e dei seni paranasali, di faringe, laringe e trachea, quando causino importanti disturbi funzionali;
- j) le malformazioni, disfunzioni, patologie ed esiti di lesioni di palpebre e ciglia (anche se limitate ad un solo occhio);
- k) le malformazioni, malattie croniche e gli esiti di lesioni di ghiandole e vie lacrimali quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali;
- l) i disturbi della motilità del globo oculare quando causino diplopia o i deficit visivi suddetti, o qualora producano alterazioni della visione binoculare (soppressione);
- m) le malformazioni e gli esiti di patologie o lesioni di labbra, lingua, tessuti molli della bocca, o di malformazioni, lesioni o interventi chirurgici correttivi;
- n) le patologie del complesso maxillofacciale o dell'articolazione temporo-mandibolare che producano gravi disturbi funzionali;
- o) le malformazioni ed esiti di patologie dell'apparato masticatorio che determinino rilevanti disturbi funzionali; rientrano in questo gruppo:
 - 1) mancanza o inefficienza (per parodontopatie, carie distruente o anomalie dentarie) del maggior numero di denti, o di almeno otto tra incisivi e canini;
 - 2) le malocclusioni dentali con segni clinici o radiologici di patologia dentale o paradentale;
 - 3) gli estesi impianti dentali con segni clinici e radiologici di perimplantite; la protesi efficiente va considerata sostitutiva del dente mancante, così come l'impianto dentario viene considerato sostitutivo del dente mancante solo se non presenta segni clinici o radiologici di perimplantite ed inefficienza;

- p) le infermità dell'apparato neuro – psichico: malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale;
- q) infermità psichiche invalidanti, psicosi e psico – nevrosi anche pregresse;
- r) personalità psicopatologiche ed abnormi;
- s) epilessia;
- t) malattie croniche dei testicoli, arresto di sviluppo, assenza o ritenzione bilaterale; idrocele; varicocele voluminoso; incontinenza urinaria;
- u) disarmonie somatiche e costituzionali di grado rilevante quali l'obesità (IMC ≥ 30 Kg/m²) e la gracilità costituzionale (IMC < 20 Kg/m²);
- v) le endocrinopatie; rientrano in questo gruppo:
 - 1) malattie del sistema ipotalamo – ipofisario;
 - 2) ipogonadismi primitivi e secondari; malattie del corticosurrene;
 - 3) sindromi tiroidee (M. di Basedow, gozzo multinodulare tossico, ipotiroidismi) e altre malattie della tiroide in terapia ormonale soppressiva o sostitutiva;
 - 4) feocromocitoma, paraganglioma;
 - 5) malattie delle paratiroidi;
- w) i deficit quantitativi e qualitativi degli enzimi. Rientrano in questo gruppo:
 - 1) glicosuria normoglicemica (due determinazioni in due settimane);
 - 2) sindrome di Gilbert con bilirubinemia diretta > 5 mg/dl;
 - 3) deficit, anche parziale, di G6PDH;
 - 4) diabete insipido;
 - 5) porfirie, glicogenosi, tesaurismosi, sindrome di Ehlers – Danlos, S. di Marfan;
- x) le malattie da agenti infettivi e da parassiti che siano causa di limitazioni funzionali o siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica o che abbiano caratteristica di cronicità e/o evolutività; rientrano in questo gruppo:
 - 1) la tubercolosi polmonare ed extrapolmonare ed i suoi esiti, ad esclusione del complesso primario;
 - 2) il morbo di Hansen;
 - 3) la sifilide;
 - 4) la positività per HIV;
 - 5) la positività per HBV o per HCV che non sia accompagnata a epatopatia cronica, non è causa di non idoneità;
- y) le malattie primitive del sangue e degli organi ematopoietici di apprezzabile entità (la microcitemia costituzionale non è causa di esclusione in base alla presenza di Hb > 11 g/dl, regolare sviluppo somatico, assenza di splenomegalia, assenza di segni di emolisi);
- z) le malattie secondarie del sangue e degli organi ematopoietici;
- aa) l'asma bronchiale allergico e le altre gravi allergie, anche in fase asintomatica, debitamente accertate e/o documentate; rientrano in questo gruppo:

- 1) soggetti che presentino alle prove di funzionalità respiratoria valori di VEMS < all'80% teorico per età o che, con prove di funzionalità respiratoria negativa presentino test di stimolazione bronchiale aspecifico con metacolina con PD 20% FEV1 <= 800 microgrammi;
 - 2) rinite con PFR basali con VEMS < 80% del teorico o, se nella norma, con test di broncprovocazione con metacolina che ricada nei suddetti limiti;
 - 3) soggetti allergici stagionali con PFR basali con VEMS < 80% del teorico o, se nella norma, con test di broncprovocazione con metacolina che ricada nei suddetti limiti;
- bb) le sindromi di immunodeficienza anche in fase asintomatica, quali l'agammaglobulinemia, le ipogammaglobulinemie, difetti di classi e sottoclassi anticorpali, incluse le IgA, difetti dell'immunità cellulare specifica ed aspecifica, difetti del complemento;
 - cc) le malattie sistemiche del connettivo (LES, artrite reumatoide, S. di Sjogren, la panarterite nodosa, la dermatomiosite, la polimiosite, la connettivite mista);
 - dd) i tumori maligni;
 - ee) i tumori benigni ed i loro esiti, quando per estensione, sede, volume o numero, producano rilevanti alterazioni strutturali e/o funzionali;
 - ff) le malattie croniche dei bronchi e dei polmoni;
 - gg) le malattie delle pleure ed i loro esiti rilevanti, i dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie; rientrano in questo gruppo:
 - 1) lo stato di male asmatico,
 - 2) le bronchiectasie,
 - 3) le bronchiti croniche,
 - 4) l'enfisema,
 - 5) la malattia bollosa del polmone,
 - 6) il documentato pneumotorace spontaneo recidivante,
 - 7) gli esiti anche lievi di pleurite non tubercolare con alterazioni funzionali,
 - 8) l'obliterazione del seno costofrenico,
 - 9) la scissurite aspecifica;
 - hh) gli esiti di traumatismi toracici con alterazioni funzionali;
 - ii) le malformazioni e le anomalie di posizione o i loro esiti, del tubo digerente, del fegato e delle vie biliari, del pancreas e del peritoneo che per natura sede e grado, comprese tutte le ernie viscerali (inclusa l'ernia jatale), ad esclusione della punta d'ernia inguinale;
 - jj) le malformazioni e le anomalie di posizione o i loro esiti, del tubo digerente, del fegato e delle vie biliari, del pancreas e del peritoneo che per natura sede e grado, producano rilevanti disturbi funzionali;
 - kk) ogni altra imperfezione od infermità che renda il soggetto palesemente non idoneo a svolgere il servizio di Polizia Locale nelle 24 ore giornaliere senza limiti di impiego.

3. Costituiscono prove di efficienza fisica per i candidati di sesso maschile le seguenti attività da eseguirsi in sequenza:

- a) Corsa di 1.000 metri da compiersi nel tempo massimo di 4'05",
 - b) Salto in alto di una altezza di 105 centimetri da superarsi in un massimo di tre tentativi,
 - c) 5 sollevamenti alla sbarra continuativi da compiersi nel tempo massimo di 2'00";
4. Costituiscono prove di efficienza fisica per i candidati di sesso femminile le seguenti prove da eseguirsi in sequenza:
- a) Corsa di 1.000 metri da compiersi nel tempo massimo di 5'05",
 - b) Salto in alto di una altezza di 90 centimetri da superarsi in un massimo di tre tentativi,
 - c) 2 sollevamenti alla sbarra continuativi da compiersi nel tempo massimo di 2'00";
5. In caso di non superamento anche di una sola delle tre prove previste dai commi 3 e 4, obbligano gli aspiranti rispettivamente di genere maschile o femminile a ripetere l'intero ciclo di prove secondo la sequenza sopra stabilita. Nel caso che anche nella seconda sessione l'aspirante non superi anche una sola delle tre prove previste dai commi 3 e 4 (anche se diversa da quella non superata nella prima sessione) egli sarà dichiarato non idoneo ed escluso dal proseguo del procedimento selettivo.
6. La mancanza dei requisiti fisico – funzionali comporta la non ammissione dell'aspirante al proseguo del procedimento selettivo.

ART. 27

(REQUISITI PSICO - ATTITUDINALI)

1. Per l'accesso a posti di categoria "C" nel Corpo della Polizia Locale di Venezia, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti psico – attitudinali:
 - a) un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;
 - b) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni impreveduti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;
 - c) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;

d) una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

2. Per l'accesso a posti di categoria "D" nel Corpo della Polizia Locale di Venezia, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti psico – attitudinali:

- a) un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, caratterizzato dalla capacità di assumere iniziative e ruoli decisionali in situazioni di media complessità, sostenuto da un patrimonio culturale che consenta una adeguata capacità comunicativa sia scritta che orale;
- b) un controllo emotivo caratterizzato da un adeguato autocontrollo e dalla capacità di gestire lo stress, da una risposta comportamentale sintonica e razionale dinanzi alle difficoltà ed alle frustrazioni tale da consentire una adeguata rapidità decisionale ed operativa;
- c) una capacità intellettuale connotata da un adeguato rendimento nei compiti che, pur se prevalentemente pratici, richiedono capacità logico-critiche, un pensiero articolato nonché una idonea capacità di osservazione e memorizzazione;
- d) una socialità contraddistinta dalla capacità nel gestire i rapporti interpersonali e da una spontanea disposizione ad assumere posizioni di rilievo nelle attività di gruppo tale da favorire anche il rapporto tra i componenti, da una capacità affermativa e di gestione del personale nell'ottica del conseguimento dei risultati e, relativamente agli ambiti di autonomia previsti, da una funzionale disposizione motivazionale al servizio.

3. La mancanza dei requisiti psico – attitudinali comporta la non ammissione dell'aspirante al proseguo del procedimento selettivo.

CAPO II°

FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO

ART. 29

(FORMAZIONE ALL'ACCESSO)

1. Gli Agenti di Polizia Locale e Ispettori di Polizia Locale assunti a tempo indeterminato, durante il periodo di prova, devono partecipare obbligatoriamente ad un corso di formazione di almeno 180 ore di lezioni teorico-pratiche in aula (e in palestra) e 60 ore di tirocinio presso le strutture del Corpo. La medesima disciplina si applica agli agenti assunti con contratto di formazione e lavoro.

2. I frequentanti i corsi di formazione per personale a tempo indeterminato o a tempo determinato sono suddivisi in gruppi di non più di 25 Allievi a cui è preposto un dipendente di cat. D dell'area di vigilanza con funzioni di Tutor nominato dal Comandante Generale.

3. Le lezioni teorico-pratiche di cui al comma precedente sono sviluppate nei seguenti moduli:

- a) ruolo e organizzazione del comune;
- b) il potere prescrittivo, regolamentare e sanzionatorio del comune;
- c) ordinamento, ruolo e funzioni della polizia locale;
- d) organizzazione e funzionamento del Corpo di Polizia Locale di Venezia;
- e) etica professionale;
- f) codice della strada e teoria della circolazione stradale;
- g) codice della navigazione e disciplina regolamentare della circolazione lagunare;
- h) diritto e procedura penale;
- i) sicurezza urbana;
- j) tecniche operative;
- k) vigilanza commerciale e tutela del consumatore;
- l) vigilanza edilizia;
- m) vigilanza ambientale;
- n) elementi di storia dell'arte e di toponomastica veneziana;
- o) addestramento formale e cerimoniale;
- p) tecnica delle comunicazioni via radio;
- q) comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

4. Al termine del percorso di formazione iniziale, gli Allievi che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore formativo sono ammessi alla valutazione finale attraverso una prova con domande a risposta multipla che determinano il 2/3 della valutazione finale stessa e un giudizio motivato da parte del Tutor, anche sulla base delle relazioni dei responsabili delle Unità Operative Complesse ove hanno svolto il tirocinio, di cui al precedente comma 2, che determina il rimanente terzo della valutazione finale.

5. La valutazione finale si intende positiva se corrisponde ad almeno 71 su 100.

6. Il Comandante Generale ha la facoltà di disporre l'ammissione alla valutazione finale degli Allievi che abbiano frequentato almeno il 50% del monte ore formativo con particolare profitto attestato dal Tutor.

7. La mancata ammissione alla valutazione finale o il suo esito negativo comporta il mancato superamento del periodo di prova con conseguente risoluzione del rapporto di lavoro.

8. Gli Agenti di Polizia Locale assunti a tempo determinato devono partecipare obbligatoriamente ad un corso di formazione di almeno 60 ore di lezioni teorico-pratiche in

aula organizzati sui seguenti moduli:

- a) ordinamento, ruolo e funzioni della polizia locale;
- b) organizzazione e funzionamento del Corpo di Polizia Locale di Venezia;
- c) codice della strada e teoria della circolazione stradale;
- d) diritto e procedura penale;
- e) sicurezza urbana;
- f) tecniche operative;
- g) elementi di storia dell'arte e di toponomastica veneziana;
- h) tecnica delle comunicazioni via radio;
- i) addestramento formale e cerimoniale.

9. Al termine del percorso di formazione iniziale, gli Allievi Agenti di Polizia Locale a tempo determinato che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore formativo sono ammessi alla valutazione finale attraverso una prova con domande a risposta multipla che determinano il 2/3 della valutazione finale stessa e un giudizio motivato da parte del Tutor, di cui al precedente comma 2, che determina il rimanente terzo della valutazione finale.

10. La valutazione finale si intende positiva se corrisponde ad almeno 71 su 100.

11. Il Comandante Generale ha la facoltà di disporre l'ammissione alla valutazione finale degli Allievi Agenti di Polizia Locale a tempo determinato che abbiano frequentato almeno il 50% del monte ore formativo con particolare profitto attestato dal Tutor.

12. La mancata ammissione alla valutazione finale o il suo esito negativo per un Allievo Agente di Polizia Locale a tempo determinato ha rilevanza disciplinare.